



UDINE - Quattro anni fa nel corso di un convegno che è stato - come allora si disse - « un grosso contributo alla rifondazione della cooperazione di consumo del Friuli Venezia Giulia aderente alla Lega » il Presidente della cooperativa operaia di Borgomeduna (provincia di Pordenone) faceva così un po' di storia e di bilancio dell'attività della sua cooperativa: « Siamo parte della tradizione operaia e popolare del Pordenone: siamo nati nel '21; ma la nostra base sociale e il nostro fatturato fino a qualche anno fa non erano per nulla soddisfacenti. Abbiamo voluto cambiare: ci siamo messi in contatto con le strutture sindacali di base, siamo andati nelle fabbriche assieme al sindacato, abbiamo cominciato a discutere sul tema del consumo. Siamo partiti da questi nuovi rapporti per andare all'apertura di un Supercoop a Pordenone. In tre anni siamo passati da 180 a 6200 soci... ». In compendio da Borgomeduna, insieme con una caratterizzazione storica che è propria in questa regione di tutto il movimento cooperativo, veniva allora l'indicazione di difficoltà ma anche di strumenti e di obiettivi di rinnovamento attorno a cui in questi ultimi anni è impegnata l'Associazione aderente alla Lega.

## Friuli: coop nate in fabbrica

E' il caso delle cooperative di Borgomeduna (sviluppatasi con le lotte della Zanussi), di Buttrio (nata alla Danielli) e di Monfalcone (la spinta unitaria degli operai dei cantieri decisiva)



Oggi, infatti, sviluppo dei rapporti con la fabbrica, i lavoratori, il sindacato, ampliamento della base sociale, rinnovamento delle strutture di vendita, stanno battendo nel Friuli-Venezia Giulia i residui di quella stasi che nei primi anni '70 aveva attanagliato la cooperazione di consumo come selce rotta nella sua storia e nelle sue consuetudini. Nel 1978 il numero dei soci era di 53.548 con un 22% in più rispetto al '76, mentre il volume delle vendite è stato superiore ai 55 miliardi. Oggi di fronte alla riduzione di 1.580 metri quadrati di area di vendita tradizionale (per un totale di 22 punti vendita) ci sono 3.570 metri quadrati di nuova superficie dovuta ad ampliamenti o all'apertura di strutture moderne e complete (12 punti vendita). La rete moderna (negozi superiori ai 200 metri quadrati) è costituita da 38 punti vendita per una superficie complessiva di più di 14 mila

metri quadrati che rappresentano circa il 70% del totale della rete delle cooperative aderenti. La COOP di consumo si è data anche un piano triennale di investimenti e di sviluppo della rete di vendita. Si punta su strutture moderne: i supermercati nei centri maggiori; i discount collegati ai lavoratori delle zone industriali; le superette nei centri minori. Per quanto riguarda la rete di vendita tradizionale ancora esistente il piano prevede un suo rammantimento, ma anche, dove ciò non è possibile, cessioni o chiusure. Particolarmente consistente il programma 1979/81 delle sei maggiori cooperative regionali (la « Ferroviari », la Cooperativa di Buttrio di Monfalcone, di Borgomeduna, la « Carnica » e le Cooperative operaie di Trieste); gli investimenti saranno del tutto in conto di sviluppo, con l'apertura di cinque supermercati e di sette discount oltre ad alcuni ampliamenti per un totale di 5.750 metri quadrati pari ad un aumento del 40% del

l'area totale su cui operano le sei cooperative. Si tratta di prospettive di respiro ampio: il piano triennale così porterà certamente con sé grossi problemi quali l'immissione di nuovi quadri, il reperimento di capitali, le autorizzazioni commerciali necessarie. Di qui l'appello rivolto dal congresso della coop di consumo del Friuli-Venezia Giulia principalmente alla Regione per una adeguata legislazione che investa i settori del credito agevolato al commercio e degli incentivi alla cooperazione. Altro momento qualificante dell'iniziativa della cooperazione di consumo regionale è l'impegno per il potenziamento del Magazzino coop Italia di Pordenone. Il discorso sul Magazzino è importante: ora in regione la grande maggioranza delle cooperative è dotata in ogni singola azienda di una propria struttura per acquisti, conservazione e smistamento dei prodotti. Si tratta di un sistema ormai totalmente incompatibile con

una gestione economica con obiettivi di sviluppo. Per questo oggi l'impegno è quello di portare le coop che ora non vi aderiscono ad una unificazione delle strutture di approvvigionamento, avendo come punto di riferimento comune appunto il Magazzino Coop Italia. L'ipotesi allo studio è quella di un Magazzino rinnovato, capace di fornire ogni tipo di prodotto, con una gestione interregionale che cada dal Friuli-Venezia Giulia attraverso il Veneto fino all'Emilia. Si tratta di programmi che, avendo di mira qualità e salvaguardia del potere d'acquisto dei consumatori, vogliono corrispondere all'interesse e alla partecipazione con cui essi guardano da qualche tempo alla cooperazione regionale. E' questo un dato che oggi caratterizza positivamente il movimento cooperativo. L'esperienza e i risultati più grossi e positivi, negli ultimi due-tre anni, nascono, infatti, proprio da queste spinte di base. Lo testimonia con evidenza l'esempio di quelle che oggi sono nel

la regione le cooperative più forti. E' il caso della coop di Monfalcone, di Buttrio e della già citata di Borgomeduna. Quest'ultima, il cui rinnovamento è andato avanti di pari passo con lo sviluppo delle lotte operaie alla Zanussi, ha oggi una base sociale di 9 mila iscritti, con cinque sezioni soci, con programmi di espansione, (dopo l'apertura del supermercato di Pordenone nord e di Sallio), a Maniago e a S. Vito al Tagliamento. A Buttrio la cooperativa è nata in fabbrica, nel '78. Gli operai della « Danielli » con l'aiuto della Lega passano in meno di tre anni dallo spazio aziendale ad una cooperativa al servizio del territorio con cinque mila soci alla fine del '78 e con sezioni soci anche a Cividale, Cormons e Osoppo e un secondo punto vendita ancora a Cormons. A Monfalcone terzo punto di forza della coop di consumo. Qui, qualche anno fa, si è dovuta constatare una fase di crisi e di inadeguatezza degli otto punti di vendita tradizionali. Di fronte alle difficoltà economiche montanti, cresce nei cantieri e nelle fabbriche del Monfalconese una forte spinta della classe operaia affinché il movimento cooperativo, unitariamente, si adoperi per la difesa del loro salario. E' stato questo lo stimolo decisivo della rinascita della coop di Monfalcone: lavoratori in prima persona, sindacato ACLI, l'accordo con l'Unione e la Confederazione, portano al rinnovamento delle strutture, a triplicare il fatturato in pochi anni, ad aumentare di cinque mila in due anni la base sociale e alla formulazione di piani di espansione a Gorizia e nella Bassa Friulana, mentre i prezzi praticati si attestano stabilmente di un buon 10% sotto i livelli correnti nel Monfalconese. Ma ancora da Monfalcone viene per il Friuli-Venezia Giulia un'altra indicazione importante: quella dell'unità dell'iniziativa delle tre centrali. Questo dell'unità è un obiettivo per il quale - come ha sottolineato il congresso regionale della scorsa settimana - le cooperative di consumo del Friuli-Venezia Giulia aderenti alla Lega intendono battersi con grande impegno

Roberto Pusiol

**RISO BIMBO**

**ZUCCHERO - LEGUMI RISERIA TOSCANA**  
di ITALO MENEGHETTI

Migliarino Pisano (Pisa) - Tel. 868008-868576 - Tlx 590019

**CFM**  
CARPENTERIA METALLICA

**Coop. FABBRICI, MECCANICI ed AFFINI di MODENA s.r.l.**  
FONDATA NEL 1908

FABBRICATI INDUSTRIALI  
IMPIANTI INDUSTRIALI  
CAPANNONI STANDARD  
STAMPI per  
MANUFATTI c.a. e c.a.p.

MODENA - Via Emilia Ovest, 910 - Tel. 330.020

**COOP**  
Costruzioni CIVILI INDUSTRIALI ZOOTECNICHE

Produzione DI PREFABBRICATI PER INDUSTRIA E ZOOTECNIA

Megazzini vendita materiali edili a MIRANDOLA, CONCORDIA, FINALE EMILIA, CAVEZZO

MILLE VITICOLTORI PRODUCONO PER VOI IL

**BIANCO DELLE COLLINE DI PITIGLIANO**

*Bianco Pitigliano*

0,75 € 12%

Pitigliano - Tel. 0564/616133 - Località Vigna Grande

**LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE**

70 miliardi di fatturato  
10.000 produttori  
190 cooperative associate

UNA REALTA' IN CIFRE

LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE REGIONE EMILIA

**"Gaslini.."**

Da più di cent'anni Gaslini significa una produzione accurata, precisa, scrupolosa; in una parola, qualità. Ma Gaslini significa anche progresso, un modo moderno di pensare, di programmare produzione e vendite. Per questo, oggi, la Gaslini continua ad espandere la sua rete di distribuzione ed intensificare la sua affermazione sui mercati.

**"Gaslini.. produce: OLIO D'OLIVA - OLIO DI SEMI - MARGARINE**  
**"Gaslini.. S.p.A. - P.zza Dante, 7 - GENOVA - Tel. 54.34.41 - Tx 270332**

Con poca fatica e mano pulita

**Generosa**

Acqua minerale

**GENEROSA**

generosamente... pura!

**COVEA**

CONSERVAZIONE OLIVE - VERDURE  
SOTTACETI - SOTTOLIO

VIA DELL'INDUSTRIA, 11/13 - TEL. 21.341 - LIVORNO

la qualità per chi sa scegliere

**CLECA s.p.a. - SAN MARTINO dall'ARGINE (Mantova)**

Dalle uve di 470 soci produttori attraverso la

**Cantina Cooperativa Vini Pregiati Oltrepo Pavese**

I VINI MIGLIORI SULLE VOSTRE TAVOLE

**BUTTAFUOCO**  
Vino ottenuto con le migliori uve rosse della zona di Canneto Pavese su suolo argilloso, leggermente sassoso. Grado alcolico 12-12,5.

**BONARDA**  
Ottenuto dai vitigni annosi della zona di Bonarda e S. Damiano al Colle. Colore rubino carico, sapore pieno, amabile. Grado alcolico 12-12,5.

**SANGUE DI GIUDA**  
Vino superiore, di colore rubino, decisamente amaro, profumo vinoso intenso. Grado alcolico 12-12,5. Servire a temperatura 15-16 gradi.

**RIESLING**  
Ottenuto dalla mescolanza di Rischia Felice e Ravano. Colore paglierino, profumo spiccato, decisamente secco. Grad. 12-12,5. Un classico vino dei Colli di S. Ilario della Versa e Montebello Pavese.

MILANO - deposito: Via Francesco, 21 - Tel. 2566978 / 2563101  
Servizio di rappresentanza - Vendita al dettaglio - Servizio a domicilio  
P.A.V.M. - spaccio vendita: Galleria Piazza Vittorio - Tel. 34242

Cantina Cooperativa Vini Pregiati Oltrepo Pavese  
CANNETO PAVESE - Telefono 60.078

Il servizio migliore è quello più completo.

**APCA**  
Alleanza Provinciale delle Cooperative Agricole  
Modena

Modena - Via Emilia Ovest 95 - Tel. 059/30427-3098

**CASIFICI SARDAFORMAGGI**

PRODUZIONE FORMAGGI dolci e genuini di pecora

nei negozi **COOP** acquistate i prodotti **SARDAFORMAGGI**

GALLURAFIORE (toscanello)  
GRAZIOLA (pecorino)  
TAVOLARA (toscanello)  
LOELLE (toscanello)  
BRONZETTO (romano)

I formaggi sardi di pecora, genuini e di qualità